

Trascrizione intervista 17 ottobre - Emiliano

Relatore 1

Allora iniziamo spiegandoti più o meno cosa stiamo facendo. Stiamo facendo un'intervista per analizzare il livello di sicurezza nelle strade della città. Come prima domanda ti chiederei se sei uno studente o un lavoratore?

Relatore 2

Sono un lavoratore.

Relatore 1

Quanti anni hai? 25. E in che zona abiti?

Relatore 2

Ippodromo, Cesena.

Relatore 1

Ok, quando esci, come preferisci spostarti?

Relatore 2

In macchina.

Relatore 1

Ok, e questo cambia in base al momento della giornata?

Relatore 2

No.

Relatore 1

Ok, quindi sempre in macchina.

Relatore 2

Sì, diciamo che dipende cosa faccio, ma mi sposto principalmente in macchina.

Relatore 1

Ok. Ti va di raccontarci la tua giornata tipo?

Relatore 2

Allora una mia giornata tipo dipende molto dal lavoro, perché lavorando per turni o lavoro la mattina o lavoro al pomeriggio; quindi, una mezza giornata è occupata dal lavoro, l'altra metà della giornata diciamo magari se lavoro al pomeriggio mi sveglio magari alla mattina anche presto, a volte alle 7 o tipicamente alle 8, mi alzo, faccio colazione e poi normalmente ho delle cose che mi segno da fare, che può essere magari le pulizie in casa, la spesa o magari leggo, scrivo qualcosa di sopra in camera mia e vedo qualche amico, non ho proprio diciamo una routine fissa, delle abitudini fisse. Ho un programma in cui mi dico oggi devo fare questo o quest'altro, però non è fisso, ecco.

Relatore 1

Ok, mentre una serata tipo?

Relatore 2

Una serata tipo tendenzialmente in casa, o comunque non faccio tardi perché non mi piace far troppo tardi la sera, quindi o è a casa o magari può essere fuori a guardare una partita con gli amici o a casa di qualcuno o magari a mangiare fuori, a cena.

Relatore 1

Adesso ti chiederei: hai mai evitato un'uscita per paura di tornare a casa da solo?

Relatore 2

No.

Relatore 1

E quali sono invece le motivazioni che ti spingono di più ad evitare un'uscita?

Relatore 2

Motivazioni generiche possono essere appunto magari l'orario ma non tanto per magari paura di pericoli di qualsiasi genere ma relative più che altro all'orario, il fatto che arrivo a una certa, alle 10, 11 e sono stanco io, non è tanto per magari paure esterne di qualche tipo, ma per esigenze personali piuttosto.

Relatore 1

Ok, in una scala da 1 a 5, in cui 1 è per niente a rischio e 5 è molto a rischio, come ti senti riguardo al rischio di violenza per strada?

Relatore 2

Uno.

Relatore 1

E cambia la tua percezione se è di sera oppure di giorno?

Relatore 2

Sì, sì, sì, sì.

Relatore 1

Quindi tipo in serata la tua percezione cambia?

Relatore 2

In serata intendi orario serale?

Relatore 1

Anche di notte.

Relatore 2

Ehm. Può essere che arriviamo a un 2, non che cambi troppo, poi come ti dicevo io non uscendo la sera, tardi, la notte, non mi capita mai, è da tanto tempo che non mi capita, quindi io ti direi massimo può arrivare un 2 magari se sono in alcune zone, in certe circostanze, però rimarrei sempre sull'1 ecco.

Relatore 1

Ok. Come ti senti quando incontri uno sconosciuto per strada?

Relatore 2

Di giorno, in un qualsiasi orario?

Relatore 1

Sia di giorno che di notte.

Relatore 2

Mi sento tendenzialmente tranquillo, magari appunto se è di notte, magari in cui siamo solo noi due e magari può essere, non so, un personaggio che per pregiudizio, per stereotipi, definisco magari losco, un po' sospetto, magari alzo un po' le antenne e mi dico "stai attento" però altrimenti no.

Relatore 1

C'è qualcosa che fai per sentirti più al sicuro in certe situazioni in cui appunto cammini per strada di notte?

Relatore 2

Ti direi di no, al massimo posso evitare strade molto molto isolate o magari evitare, non so, parchi o vicoli in cui possono esserci, non so, magari può esserci dello spaccio o magari passaggio di sostanze. Sì, in sostanza questo.

Relatore 1

Quindi immagino che allungheresti comunque la strada per fare una strada più sicura.

Relatore 2

È possibile, sì.

Relatore 1

E di solito ti senti più al sicuro nelle strade più frequentate?

Relatore 2

E sì, sì sì sì.

Relatore 1

E in quelle illuminate?

Relatore 2

Pure.

Relatore 1

Quanto sei d'accordo in una scala da 1 a 4 in cui 1 è "Per niente d'accordo" e 4 è "Totalmente d'accordo" Con questa affermazione: "Girare in gruppo mi permette di sentirmi più al sicuro"?

Relatore 2

Allora hai detto 1 è?

Relatore 1

Per niente d'accordo e 4 è totalmente d'accordo.

Relatore 2

Mentre invece 2 non sono così d'accordo, 3 sono quasi d'accordo? Diciamo 3.

Relatore 1

Cambia se il gruppo è formato da solo maschi o solo femmine?

Relatore 2

Ti dico secondo me non cambia troppo.

Relatore 1

Mentre, condividere un viaggio in auto ti fa sentire al sicuro sia che lo offri che se lo ricevi?

Relatore 2

Con persone conosciute o sconosciute?

Relatore 1

Con persone sconosciute.

Relatore 2

E non l'ho mai fatto in vita mia con persone totalmente sconosciute, quindi ti direi che non lo farei.

Quindi ripetimi un attimo la domanda.

Relatore 1

Se ti fa sentire al sicuro.

Relatore 2

Non tanto, tant'è che non lo faccio, non l'ho mai fatto, né l'ho presa in considerazione come ipotesi.

Relatore 1

Ok, mentre se tipo c'è una persona che conosci, e gli altri sconosciuti?

Relatore 2

Allora, posso sentirmi un poco più sicuro, però rimane il fatto che per entrambi sono sconosciuti quindi tendenzialmente se è la mia auto non li farei salire, se magari è l'auto di qualcun altro decide lui chiaramente.

Relatore 1

Ok. Ti sentiresti a disagio a condividere la via di casa tua con altre persone che si trovano nella tua situazione?

Relatore 2

Cosa si intende nella mia stessa situazione?

Relatore 1

In un gruppo di persone con cui esci, non proprio conoscenti.

Relatore 2

Ah ok, mi stai chiedendo se magari mi sentirei più a mio agio se avessi persone che conosco o amici nella mia via. No, non cambierebbe.

Relatore 1

Ok. Quanto ti fidi del parere di una persona riguardo agli altri o un tuo amico riguardo agli altri?

Relatore 2

Dipende chiaramente chi è la persona. Se mi dici un mio amico, magari non so, in una scala da 1 a 10 ti dico 8 o anche 9. Altre persone variabili, dipende chi sono.

Relatore 1

Ok. Ti sentiresti a tuo agio a condividere la strada di casa con uno o più ragazzi che conosci solo indirettamente?

Relatore 2

Sì, come prima non cambierebbe quindi sarebbe indifferente ecco.

Relatore 1

Ok come ultima domanda ti chiederei se c'è qualche altra domanda che avremmo potuto farti.

Relatore 2

Non so, magari puoi chiedermi questa: in che modo secondo te la strada di casa tua o le strade che frequenti potrebbero essere più sicure, magari cosa farei io o magari secondo me qual è la percezione generale delle domande che mi hai fatto o magari secondo me i miei amici cosa avrebbero risposto in generale.

Relatore 1

Okay, tornando un attimo alla domanda sul condividere la macchina? Saresti a favore solo se le persone sono raccomandate da un tuo amico? Ad esempio, ti dico che conosco questa persona che fa la tua stessa strada, lo riaccompagneresti?

Relatore 2

No, ora va bene, quello sì. Ad esempio, se devo andare a giocare a calcio in un'altra città e ho un mio amico che mi dice, "ho uno che vuole giocare con noi che abita a Cesena, lo passeresti a prendere?" volentieri, ad esempio, però se non un "garante", una persona che lo conosce tendo a non farlo, non mi è mai capitato in realtà, tipo un bla bla car, non l'ho mai fatto, né lo chiederei anche se ne avessi bisogno.

Relatore 1

Non lo chiederesti neanche?

Relatore 2

È difficile, cioè...

Relatore 1

Ma neanche a persone che conosci?

Relatore 2

No, persone che conosco sì.

Relatore 1

Glielo chiederesti tranquillamente?

Relatore 2

Sì, sì, sì. Persone sconosciute. No, ecco. Cioè, è una cosa che cercherei di evitare?

Relatore 1

Però faresti un pezzo di strada a piedi invece? Con una persona sconosciuta? Per non fartela da solo, diciamo.

Relatore 2

Ehm. No. Cioè, dipende molto in che. Cioè, con una persona sconosciuta non andrei mai, quindi piuttosto preferisco da solo e quindi sì, tendenzialmente sconosciuti no ecco.

Relatore 1

Pensi che possa cambiare, visto che hai una sorella, per quanto riguarda lei? Magari quando usciva quando era più piccola, se usciva ad esempio senza macchina, ti sentivi al sicuro?

Relatore 2

Sì, poi io abitavo a Gambettola non abitavo qua, è piccola piccola, quindi anche ad uscire, io mi ricordo anche alle scuole, dai, non mi ricordo se scuole medie, ma comunque già prima superiore se andavo a casa magari alle 11 e mezzanotte il sabato non c'era nessuno, cioè non avevo paura di nulla. Poi a Cesena è diverso, Cesena non l'ho vissuta fino magari ai, non so, 15, 16 anni. Poi spesso si girava in gruppo, era raro trovarsi proprio da solo, da solo. Quindi ti dico, per mia sorella non so risponderti, però secondo me lei si sente sicura girare anche da sola di notte.

Relatore 1

Ok, anche da parte tua come fratello, maggiore o minore?

Relatore 2

Minore, minore.

Relatore 1

Magari quando usciva, non so, se pensavi che tornare da sola non era così sicuro.

Relatore 2

Eh. Diciamo che. per come conosco mia sorella, in una situazione di pericolo sarebbe lei a salvarmi, non tanto il contrario. Quindi, anche se dovesse essere, sarei tranquillo.

Relatore 1

Okay okay. E comunque, tutte queste percezioni varierebbero in caso di cambio di città?

Relatore 2

Sì, cioè, ti posso parlare anche di Dublino? O anche Roma?

Relatore 1

Sì sì.

Relatore 2

Diverso, molto diverso. Avresti risposto in maniera diversa a queste domande?

Relatore 1

Sì? In che modo?

Relatore 2

Roma anche di giorno, non ti senti proprio sicuro quando prendi la metro e devi sempre guardarti, la mia ragazza riesce ormai a riconoscere le borseggiatrici, ma è lì da due anni, si è sempre un po' sul chi va là, ecco. Specialmente di notte, poi non l'ho vissuta molto, ma non è piacevolissima. Dublino idem la parte nord, che la parte nord è quasi un po' spettrale perché i bar sono tutti nella zona sud, infatti mio zio mi ha sempre detto non andare mai nella parte nord perché è dove succedono la maggior parte dei crimini e non c'è polizia, non c'è.

Relatore 1

Quindi tornando all'uso dei mezzi a Roma, ad esempio, se tu dovessi trovarti a Roma da solo, e la tua ragazza ti dice "c'è un mio amico, uno che conosco, che potrebbe accompagnarti con un mezzo", tu andresti? Preferiresti avere qualcuno invece di stare da solo?

Relatore 2

Sì, In quel caso sì.

Relatore 1

Ok, grazie mille per il tuo tempo.